



### DELIBERAZIONE N. 23 DEL 18 LUGLIO 2025

**Oggetto:** assestamento generale e salvaguardia degli equilibri del Bilancio di previsione 2025÷2027, ai sensi dell'art. 175, comma 8, e dell'art. 193, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL). Approvazione.

L'anno duemilaventicinque, il giorno diciotto del mese di luglio alle ore 15.00, previa formale convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano in prima convocazione. Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato - che tra i componenti in presenza e i componenti collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo da ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica" approvato con deliberazione n. 10 del 13 aprile 2022 – sono presenti i seguenti consiglieri:

<b>N.</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Luogo dal quale si partecipa alla riunione</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1	Mascolo Luca	Sede EIC	X	
2	Bene Raffaele			X
3	Caiazza Raffaele			X
4	Centanni Gelsomino	Abitazione	X	
5	Colombiano Anacleto	Sede EIC	X	
6	Coppola Raffaele	Abitazione	X	
7	Di Sarno Salvatore	Municipio di Somma Vesuviana	X	
8	Forgione Pompilio	In movimento	X	
9	Palmieri Beniamino	In movimento	X	
10	Parente Giuseppe	Municipio di Bellosguardo	X	
11	Parisi Salvatore			X
12	Pelliccia Massimo			X
13	Pirozzi Francesco	Università degli studi di Napoli "Federico II"	X	
14	Pirozzi Nicola	<b>DECADUTO</b>		
15	Porfidia Raffaele	Sede EIC	X	
16	Rainone Felice			X
17	Rozza Simone	Abitazione	X	
18	Sarnataro Luigi	Sede EIC	X	
19	Scotto Giuseppe	Sede EIC	X	
20	Supino Stanislao	Sede EIC	X	

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 14 componenti del Comitato Esecutivo su 19 in carica constatando il rispetto del numero legale. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante.



## IL COMITATO ESECUTIVO

### Premesso che

- con legge regionale 2 dicembre 2015 n. 15 *“Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell’Ente Idrico Campano”*, è stato istituito l’Ente Idrico Campano (EIC), soggetto di governo dell’ATO regionale, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni del territorio campano, che ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- la Giunta Regionale della Campania, in adempimento a quanto previsto dall’art. 5, comma 7, della legge regionale n. 15/2015, con deliberazione 29 dicembre 2015, n. 885, ha approvato lo Statuto dell’Ente Idrico Campano;
- lo Statuto è stato, successivamente, modificato con le seguenti deliberazioni del Comitato Esecutivo:
  - 4 dicembre 2018, n. 7;
  - 10 giugno 2019, n. 29;
  - 18 maggio 2020, n. 3;
  - 17 novembre 2021, n. 36;
  - 7 febbraio 2022, n. 1;
  - 10 agosto 2022 n. 37;
  - 31 luglio 2023, n. 31;
- all’Ente Idrico Campano, ai sensi dell’art. 9 della citata legge regionale n. 15/2015, si applicano le disposizioni di cui al Titolo IV (*parte I*) e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII (*parte II*) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL).

### Premesso, altresì, che

- con D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, sono state emanate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- con D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

### Dato atto che

- con la deliberazione 18 dicembre 2024, n. 62, il Comitato Esecutivo ha approvato il Bilancio di previsione 2025÷2027 con i relativi allegati;
- con il decreto 9 gennaio 2025, n. 2, il Presidente ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025÷2027;
- con il decreto 28 marzo 2025, n. 13, il Presidente ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato (FPV);
- con la deliberazione 14 maggio 2025, n. 12, il Comitato Esecutivo ha approvato il Rendiconto della gestione per l’esercizio finanziario 2024, con i relativi allegati.

### Richiamati

- l’art. 175, comma 8, del TUEL che dispone: *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall’organo consiliare entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;



- l'art. 193, comma 2, del TUEL che prevede *“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, a adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194”*;
- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*;
- il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, in base al quale, in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato;
- l'art. 25, comma 4, del Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo 18 dicembre 2024, n. 63, nel quale è disposto:
  - al comma 1. *Il processo di controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio è inserito contabilmente e gestionalmente nel procedimento di formazione dell'assestamento generale di bilancio di cui all'art. 175, comma 8, del D. Lgs. 267/2000;*
  - al comma 2. *L'assestamento del bilancio annuale di previsione consiste nella verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento effettivo del pareggio di bilancio attraverso la variazione di assestamento generale;*
  - al comma 3. *Le proposte di assestamento di bilancio sono elaborate sulla base delle risultanze comunicate, dai pag. 24 Dirigenti responsabili nello svolgersi del processo di cui al primo comma, entro il 15 luglio di ogni anno;*
  - al comma 4. *L'assestamento generale di bilancio è deliberato dal Comitato Esecutivo entro il 31 luglio di ciascun anno.*

#### **Considerato che**

- con nota del 25 giugno 2025 prot. n. 15430, il Responsabile dell'Ufficio *“Contabilità, Bilancio e Patrimonio”* ha richiesto al Direttore ed ai Dirigenti titolari di PEG, la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa del Bilancio di previsione 2025÷2027 di propria competenza, finalizzata alla eventuale variazione di assestamento generale, alla ricognizione annuale sugli equilibri finanziari ed alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- risultano pervenute le seguenti richieste di variazioni al Bilancio di previsione 2025÷2027:
  - prot. n. 15149 del 23.06.2025 del Direttore Generale rettificata con prot. n. 16068 del 2.07.2025;
  - prot. n. 15861 del 30.06.2025 del Dirigente del Settore *“Contabile”*;
- l'Ufficio *“Contabilità, Bilancio e Patrimonio”* ha, conseguentemente, provveduto ad effettuare le variazioni proposte e, successivamente, ha svolto una verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri stabiliti dalle norme contabili, per la copertura delle spese correnti e in conto capitale.

#### **Verificato** che

- il fondo di riserva di € 20.000,00 rientra nel margine percentuale di accantonamento previsto dalla normativa - art. 166, D. Lgs. n. 267/2000 (*non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio*);
- il fondo di riserva di cassa di € 12.166,68 rientra nel margine percentuale di accantonamento previsto dalla normativa - art. 166, comma 2-quater, D. Lgs. n. 267/2000 (*non inferiore allo 0,20 % delle spese finali in termini di cassa, da utilizzarsi mediante deliberazioni dell'organo esecutivo*);
- il fondo di cassa alla data del 2.07.2025, risulta essere pari ad € 9.482.446,51 comprensivo dei provvisori, non vincolati in uscita non ancora regolarizzati, alla stessa data;
- è stato necessario procedere ad una variazione delle previsioni iniziali di cassa (*riallineamento automatico delle previsioni di cassa*) del primo anno del Bilancio di previsione 2025÷2027 al fine di adeguare gli stanziamenti di cassa dell'esercizio finanziario 2025, a seguito della reimputazione degli impegni a fondo pluriennale vincolato (FPV) e della definizione dei residui attivi e passivi da riportare, determinati dopo l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui e delle variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato (FPV);
- non è stato necessario procedere ad una variazione del Bilancio di previsione 2025÷2027 al fine di adeguare lo stanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE), in quanto, in sede di assestamento generale e salvaguardia degli equilibri del Bilancio di previsione 2025÷2027, l'ammontare del fondo ricalcolato è di € 1.388.621,35 mentre il FCDE effettivo iniziale è di € 1.388.624,35. Pertanto, si è determinato di mantenere come FCDE l'importo maggiore iniziale di € 1.388.624,35 per il triennio 2025÷2027.

#### **Richiamato**, altresì, l'art. 175 del TUEL e, in particolare

- il comma 5-bis, lettera d), che statuisce che l'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva *"le variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5- quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo"*;
- il comma 3, lettera e), in cui è stabilito che le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d), possono essere approvate entro il 31 dicembre di ciascun anno.

#### **Considerato**, altresì, che, dalla ricognizione operata, è emerso quanto segue

- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194 del TUEL;
- gli stanziamenti inseriti nel Bilancio di previsione 2025÷2027 sono stati tenuti sotto costante controllo;
- la gestione di competenza relativa alla parte corrente e alla parte in conto capitale del Bilancio di previsione 2025÷2027 presenta una situazione di equilibrio;
- la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire: un'adeguata liquidità volta a evitare o contenere l'utilizzo delle anticipazioni di cassa, il rispetto dei vincoli imposti dal pareggio di bilancio, di cui all'articolo 1, commi 707-732, della L. n. 208/2015 e l'esigenza di dar corso in modo tempestivo ai pagamenti, conformemente alla normativa vigente.

#### **Visti**

- i prospetti, parte integrante e sostanziale al presente atto, di variazione di assestamento al Bilancio di previsione 2025÷2027 (*proposta di variazione n. 5 del 02.07.2025 - (riepilogo variazione, prospetto sintetico ed analitico della variazione, prospetto della permanenza degli equilibri di bilancio per singola variazione)*);



- i prospetti, parte integrante e sostanziale al presente atto, di variazione agli stanziamenti di cassa del Bilancio di previsione 2025÷2027 (*proposta di variazione n. 7 del 02.07.2025 - riallineamento automatico delle previsioni di cassa, con riepilogo variazione di cassa, prospetto sintetico ed analitico della variazione di cassa, prospetto della permanenza equilibri di bilancio per singola variazione*);
- il prospetto della permanenza degli equilibri di bilancio assestato con proposta di variazione di cassa e variazione di assestamento generale;
- il prospetto della situazione di cassa al 02.07.2025;
- il prospetto di verifica dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) al 02.07.2025;
- i prospetti contabili allegati dimostranti il rispetto ed il mantenimento degli equilibri di bilancio;
- i prospetti contabili allegati inerenti al riallineamento automatico delle previsioni di cassa;
- i prospetti contabili allegati inerenti alle variazioni di assestamento generale agli stanziamenti del Bilancio di previsione 2025÷2027.

**Acquisiti**, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, formulati sulla proposta di deliberazione e precisamente:

- il parere del Dirigente del Settore "Contabile" in ordine alla regolarità tecnica;
- il parere del Responsabile dell'Ufficio "Contabilità, bilancio e patrimonio" in ordine alla regolarità contabile.

**Acquisito**, altresì, il giudizio positivo dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2), del D. Lgs. n. 267/2000, espresso con verbale n. 62 del 9 luglio 2025 accolto al protocollo n. 16945 del 10 luglio 2025.

**Visti**, altresì,

- il D. Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali";
- il D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D. Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- la legge regionale n. 15/2015;
- il vigente Statuto dell'Ente Idrico Campano;
- il "Regolamento di contabilità" dell'Ente Idrico Campano approvato dal Comitato Esecutivo con deliberazione 18 dicembre 2024, n. 63.

Con il voto favorevole unanime dei presenti

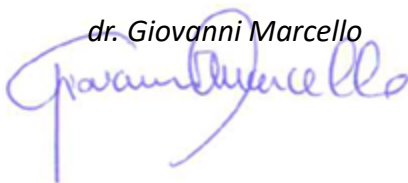
### **DELIBERA**

1. di dare atto che, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL), è stata effettuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
2. di dare atto che le variazioni di assestamento agli stanziamenti del Bilancio di previsione 2025÷2027 assicurano il mantenimento del pareggio di bilancio;

3. di dare atto che la variazione alle previsioni di cassa dell'esercizio finanziario 2025 (*riallineamento automatico delle previsioni di cassa*), garantisce un fondo di cassa alla fine dell'esercizio non negativo;
4. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 193, del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL):
  - alla data del 2 luglio 2025, risultano rispettati gli equilibri di bilancio e, sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, l'esercizio in corso si concluderà mantenendo la gestione in condizione di pareggio;
  - non risultano debiti fuori bilancio conosciuti o conoscibili;
  - alla data del 2 luglio 2025, risulta rispettato il pareggio di bilancio di cui all'art. 1, commi 707-732, della legge n. 208/2015;
5. di approvare le variazioni di assestamento agli stanziamenti del Bilancio di previsione 2025÷2027 (*proposta di variazione n. 5 del 02.07.2025*), allegati da n. 1 a n. 4 parte integrante e sostanziale al presente atto;
6. di approvare le variazioni alle previsioni di cassa dell'esercizio 2025 del Bilancio di previsione 2025÷2027 (*proposta di variazione n. 7 del 02.07.2025*), allegati da n. 5 a n. 8 parte integrante e sostanziale al presente atto;
7. di approvare l'assestamento generale del Bilancio di previsione 2025÷2027 e la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2025÷2027, come illustrato nell'allegato 9 parte integrante e sostanziale al presente atto;
8. di prendere atto del prospetto di verifica dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) al 2 luglio 2025, come da allegato n. 10 parte integrante e sostanziale al presente atto;
9. di prendere atto del prospetto della situazione di cassa al 2 luglio 2025, come da allegato n. 11 parte integrante e sostanziale al presente atto;
10. di pubblicare il presente atto all'Albo pretorio on-line dell'Ente idrico Campano e nell'area dedicata della sezione "Amministrazione Trasparente";
11. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

**Il Direttore Generale**

*dr. Giovanni Marcello*



**Il Presidente**

*prof. Luca Mascolo*

